



Decreto del Direttore amministrativo nr. 122 del 15/12/2022

Proponente: *Simona Cerrai*

Attività Amministrative *Costa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Ing. Marcello Mossa Verre*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Affidamento alla ditta "Lab Service Analytica srl" ex art. 36 c. 2, let. a) del D.Lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, c. 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11.9.2020, n. 120) e modificato dall'art. 51 del DL 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con la legge 29.07.21 n. 108), dell'appalto per la fornitura e installazione di un olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge (12 mesi) per il Settore LABORATORIO – Sede LIVORNO di ARPAT AVL - CIG 9482423700 - CUP I83C22000640005*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1 - Relazione di negoziazione affidamento olfattometro - PNC	sì	digitale
Allegato 2 - Schema di contratto comprensivo di allegati	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con decreto del Direttore Generale n. 41 del 09.03.2017 è stata disposta la ridefinizione delle funzioni e competenze in materia di espletamento delle procedure di approvvigionamento da parte di ARPAT;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 11 del 28/01/2022 è stata conferita al Direttore Amministrativo la delega ad effettuare procedure di acquisto di importo superiore a € 20.000,00;

Ricordato, altresì, che con decreto del Direttore generale n. 192 del 08/11/2022 sono state riconfermate le deleghe attribuite al Direttore amministrativo con decreto del Direttore generale n. 89/2017, in relazione a determinati provvedimenti tra cui i contratti d'appalto di forniture, beni, servizi e lavori (di qualsiasi durata), di importo superiore ad euro 20.000 (IVA esclusa) e sino alle rispettive soglie di importo comunitario per le forniture di beni e servizi e per lavori;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";

Visto in particolare l'art 1, comma 2, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che riporta l'elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l'investimento "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC);

Considerato che all'interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "*Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)*";

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 01.08.2022, che, in attuazione di quanto disposto dall’art. 1 c. 7 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nonché di quanto previsto dall’art. 3 c. 2 del Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 luglio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi cofinanziati;

Visto l'art. 7 del D.MEF del 1.8.2022 sopra citato, che modifica la scadenza relativa ai progetti a valere sul PNC - Programma Salute, ambiente, biodiversità e clima, fissandola al 31.12.2022;

Ricordato che ARPA Liguria, Agenzia Capofila del raggruppamento a cui afferisce ARPAT, ha sottoscritto, in rappresentanza delle Agenzie del raggruppamento stesso, l'Accordo operativo con

ISS, protocollo ARPAT n. 38971 del 24.05.2022;

Ricordato che ARPAT ha individuato, quale propria rappresentante all'interno del Gruppo di coordinamento delle Agenzie del raggruppamento, previsto dall'art 8 dell'Accordo Operativo, la Responsabile del Settore pianificazione, controllo e sistemi di gestione, Dott.ssa Cristina Martines;

Visto il decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022 che riporta l'elenco degli investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005), tra i quali la fornitura e installazione di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, destinato ad analisi olfattometrica e/o chimica, e di un Olfattometro dinamico portatile per il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa - Sede di Livorno, per un costo di € 53.000,00 (IVA compresa);

Ricordato che con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022 è stato nominato quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura e installazione di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, destinato ad analisi olfattometrica e/o chimica, e di un Olfattometro dinamico portatile, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Direttore tecnico Ing. Marcello Mossa Verre;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto;

Dato atto, quindi, che ARPAT deve svolgere un'autonoma procedura per l'acquisizione dell'appalto di cui trattasi;

Verificate le Linee Guida n. 4, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che il Direttore tecnico con Richiesta di Avvio Procedura del 01.09.2022 (agli atti) ha inviato al Settore Attività Amministrative, quale struttura individuata per lo svolgimento della procedura di affidamento, il Capitolato speciale di appalto, le specifiche tecniche ed i criteri di valutazione della strumentazione da acquisire, nonché del relativo servizio di manutenzione per la durata di 4 anni, per l'elaborazione degli atti di gara, per un costo di € 53.000,00 (compresa IVA) per la strumentazione ed € 22.500,00 (compresa IVA) per la manutenzione quadriennale, per un totale di € 75.500,00 (compresa IVA);

Dato atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 75 del 09.09.2022, è stata avviata un'indagine esplorativa di mercato, finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 120/2020) e modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021, n. 77, della fornitura in oggetto, tramite pubblicazione sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) e in SITAT (Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana), sul profilo di questa stazione appaltante, dell'avviso completo di Capitolato Speciale di Appalto, modello di proposta economica e modello di proposta tecnica;

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 100 del 20.10.2022 è stato preso atto della revoca dell'indagine di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 75/2022, a seguito di una necessaria modifica nelle specifiche tecniche incluse nel Capitolato speciale di appalto, e di una variazione dei prezzi relativi alla manutenzione della strumentazione oggetto dell'appalto, intercorsa in questo periodo, e contestualmente è stato dato avvio ad una nuova

indagine di mercato;

Ricordato il decreto del Direttore generale n. 68 del 05.10.2022 “Approvazione del secondo aggiornamento al programma biennale 2021/2022 delle forniture e servizi di ARPAT, già approvato con decreto del Direttore generale n. 221/2021 e già aggiornato con decreto n. 72 del 3.5.2022;

Dato atto che, con nuova Richiesta di Avvio Procedura redatta dall’Ing. Marcello Mossa Verre in qualità di Direttore Tecnico di ARPAT e Responsabile Unico del Procedimento, notificata in data 14.10.2022 al Settore Attività Amministrative, completa di Capitolato Speciale di Appalto, specifiche tecniche e criteri di valutazione, è stato chiesto di procedere all’affidamento della fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte per il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa – sede di Livorno, per un importo presunto di € 43.443,44 oltre IVA e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per un importo presunto DI € 26.959,84 oltre IVA;

Preso atto che, in seguito all’indagine di mercato è pervenuto unicamente il preventivo della ditta “Lab Service Analytica srl”, per un importo di € 70.400,00 oltre IVA e che, pertanto, questa Agenzia, come da verbale di valutazione della proposta economica del 04.11.2022 (agli atti), con la nota prot. 87068 del 10.11.22 (agli atti) ha proceduto all’espletamento della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11.9.2020, n. 120) e modificato dall’art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con la legge 29.07.21 n. 108), per l'appalto della fornitura ed installazione in oggetto, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge (12 mesi), per un importo complessivo a base d'asta, di € 70,400,00 oltre IVA, con la Ditta “Lab Service Analytica srl” sulla piattaforma telematica START;

Visto l'esito positivo dell'esame della documentazione amministrativa ed economica, pervenuta tramite il portale START dalla società “Lab Service Analytica SRL” entro la data di scadenza prevista per il giorno 18.11.22 alle ore 13:00, secondo quanto specificato nella lettera di invito ns. prot. n. 87068 del 10.11.22 ed in riferimento al Capitolato generale d'oneri per quanto ancora applicabile;

Preso atto che l'offerta economica, l'offerta tecnica e la clausola migliorativa, sono stati valutati e approvati dall’Ing. Marcello Mossa Verre in qualità di RUP della procedura in oggetto, come risulta da nota agli atti con ns. prot. n. 91207 del 24.11.2022, e che, ad esito dell'esame dell'offerta economica, l'offerta presentata pari a € 70.400,00 oltre IVA, per complessivi € 85.888,00 è da ritenersi congrua e conveniente per la Stazione Appaltante;

Dato atto che, trattandosi di affidamento di importo superiore a € 20.000,00, questa Area Vasta ha effettuato i controlli sull’applicazione della L. 68/99 relativi all’inserimento e all’integrazione lavorativa delle persone disabili e acquisizione del DURC, mentre con il nuovo sistema della banca dati di ANAC FVOE (fascicolo virtuale operatore economico) sono stati effettuati i controlli consistenti in casellario ANAC, visura camerale, certificazione dell’Agenzia delle Entrate, certificato generale casellario giudiziale, e che tutti detti controlli hanno avuto esito positivo;

Dato atto che in relazione alle caratteristiche dell’appalto, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI, che risulta agli atti;

Visto l’art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ed in particolare i commi 4 e 5 recanti disposizioni dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l’assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne;

Visto l’art. 47, comma 7, della sopracitata normativa che prevede *“Le stazioni appaltanti possono*

escludere l'inserimento nei bando di gara negli avvisi e negli inviti, delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica, motivazione qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto, o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastanti con obiettivi di universalità e società, di efficienza, di economicità e di qualità del nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche";

Ritenuto di avvalersi della suddetta deroga all'applicazione dei requisiti previsti dall'art. 47, comma 4 sopra richiamato, in quanto la tipologia di acquisto con risorse del PNC è costituita da strumentazione di laboratorio che viene fornita da operatori economici rivenditori nel mercato e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto in questione consiste nell'acquisto della strumentazione dal produttore e nella consegna al committente, senza che ciò comporti l'obbligo di assunzione di personale da parte dell'appaltatore;

Considerato che il costo relativo al servizio di manutenzione, compreso nell'appalto unitamente all'acquisto della strumentazione di laboratorio, non è ricompreso nelle risorse del PNC ma è a carico dei bilanci di ARPAT e che quindi non ricorre l'obbligo di applicazione dell'art. 47, comma 4 sopra richiamato;

Vista la relazione di negoziazione prot. n. 96978 del 15.12.2022 (All. "1") con cui la Responsabile del Settore Attività Amministrative, in qualità di responsabile della struttura a supporto al RUP, ex art. 31 c.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in accordo con il medesimo, ha ritenuto di proporre la ditta "Lab Service Analytica srl" come soggetto affidatario dell'appalto di fornitura di cui trattasi, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto nonché dell'offerta economica, per un importo pari a € 70.400,00 oltre IVA;

Preso atto altresì che la sopra citata relazione è stata trasmessa come proposta al Direttore amministrativo Dr.ssa Paola Querci, quale organo competente ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., affidare alla ditta "Lab Service Analytica srl", con sede legale in Via Emilia n. 51/C – 40011 Anzola dell'Emilia (BO), la fornitura in oggetto, alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (agli atti), nonché dell'offerta economica di gara (agli atti), al prezzo complessivo di € 70.400,00 (settantamilaquattrocento/00), oltre IVA, per complessivi € 85.888,00 (ottantacinquemilaottocentoottantotto/00),

Dato atto che è stata richiesta la costituzione, ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del servizio al netto dell'IVA;

Dato atto che, in relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività previste per l'appalto in oggetto e ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n.2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. n. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") è stato redatto l'Accordo Data Protection che risulta agli atti;

Dato, pertanto, atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: Gestione delle risorse strumentali;

Dato atto che l'offerente ha assolto all'onere della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e della documentazione della propria idoneità tecnico professionale secondo il combinato disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 16 della L.R.T. 38/2007;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto della relazione di negoziazione prot. n. 96978 del 15.12.2022 (All. "1") con cui la Responsabile del Settore Attività Amministrative, in qualità di Responsabile della struttura a supporto al Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 c. 9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., in accordo con il medesimo, ha ritenuto di proporre la ditta "Lab Service Analytica srl", con sede legale in Via Emilia n. 51/C – 40011 Anzola dell'Emilia (BO), come soggetto affidatario dell'appalto di fornitura di cui trattasi, contraddistinto dal CIG: 9482423700, dal CUP: I83C22000640005 e dal CUI F04686190481202100021, per un prezzo complessivo di € 70.400,00 (settantamilaquattrocento/00), oltre IVA, per complessivi € 85.888,00 (ottantacinquemilaottocentottantotto/00), alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (agli atti), nonché dell'offerta economica di gara (agli atti), e che la medesima relazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al Direttore amministrativo Dott.ssa Paola Querci, quale organo competente per l'affidamento;
2. di affidare alla ditta "Lab Service Analytica srl" ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11.9.2020, n. 120) e modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con la legge 29.07.21 n. 108), la fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, e del relativo servizio di manutenzione quadriennale post garanzia di legge (12 mesi) per il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa – Sede Livorno, per il prezzo di 43.441,00, esclusa IVA, per la fornitura e € 26.959,00 per il servizio, esclusa IVA, oltre a € 2.695,87, esclusa IVA, per la clausola di revisione dei corrispettivi, alle condizioni contrattuali e tecnico - economiche risultanti da:
 - Avviso di indagine esplorativa;
 - lettera di invito del 10.11.22 caricata sul portale START;
 - offerta economica presentata in modalità telematica tramite START;
 - capitolato speciale di appalto;
 - Capitolato generale d'oneri, per le parti ad oggi applicabili;
 - altri atti di gara.
1. di dare atto che, trattandosi di affidamento di importo superiore a € 20.000,00, questa Area Vasta ha effettuato i controlli sull'applicazione della L. 68/99 relativi all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili e acquisizione del DURC, mentre con il nuovo sistema della banca dati di ANAC FVOE (fascicolo virtuale operatore economico) sono stati effettuati i controlli consistenti in casellario ANAC, visura camerale, certificazione dell'Agenzia delle Entrate, certificato generale casellario giudiziale, e che tutti quanti hanno dato esito positivo;
2. di quantificare il costo per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi € 89.176,96 (compresa IVA), suddiviso come segue:
 - € 52.998,02 compresa IVA, per l'acquisto della strumentazione (compresi consegna, trasporto, installazione, corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.);
 - € 32.889,98 compresa IVA, per l'acquisto della manutenzione della strumentazione

- per la durata di 4 anni post-garanzia;
 - € 3.288,96 compresa IVA (Adeguamento ISTAT) per revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione, art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25)
1. di dare atto che:
 - il costo relativo all'acquisto della strumentazione è ricompreso nelle risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC) a cui ARPAT è stata ammessa;
 - il costo relativo alla manutenzione (di durata quadriennale post garanzia di legge di 12 mesi) sarà determinato esattamente con successivo provvedimento in sede di affidamento, a carico della voce del conto economico "Manutenzione e riparazioni" dei corrispondenti Bilanci economici di previsione di ARPAT per le annualità 2024-2025-2026-2027, per competenza;
 1. di approvare lo schema di contratto, che verrà stipulato nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale (All. "2"), comprensivo di allegati;
 2. di dare atto che è stata richiesta la costituzione, ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del servizio al netto dell'IVA;
 3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi, è il Direttore tecnico Ing. Marcello Mossa Verre, come già individuato nel già citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022;
 4. di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019;
 5. di dare atto che il Settore Attività Amministrative di Area vasta Costa svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
 6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di affidare l'appalto entro i tempi dettati dalle disposizioni in materia di attuazione del PNC.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 15/12/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 15/12/2022
- Simona Cerrai , il proponente in data 15/12/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 15/12/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 15/12/2022

ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Attività Amministrative
Via Giovanni Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. DV.13.01.07/44 del 12/12/2022 a mezzo: freedocs
DV.13.01.02/1300.2

Oggetto: Relazione di negoziazione e proposta di affidamento su procedura in modalità telematica espletata sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana "START", ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 11.9.2020, n. 120) e modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con la legge 29.07.21 n. 108), relativa alla fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi per il SETTORE LABORATORIO – SEDE LIVORNO ARPAT AREA VASTA COSTA. CUP: I83C22000640005 - CIG: 9482423700.

La sottoscritta, Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa, avvalendosi del supporto della Struttura per l'espletamento degli adempimenti amministrativi connessi al presente appalto, come previsto dall'art. 4.2 dell'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 270 del 09.11.2011, modificato successivamente con Decreti del Direttore Generale n. 87/2012 e n. 2/2013, in qualità di struttura stabile a supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31 c. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della fase di affidamento della procedura in oggetto,

Premesso che:

- con decreto del Direttore Generale n. 238 del 13.09.11 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.11), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.13 e 108 del 23.07.13;
- con decreto del Direttore Generale n. 41 del 09.03.17 è stato disposto la ridefinizione delle funzioni e delle competenze in materia di espletamento delle procedure di approvvigionamento da parte di ARPAT;
- con decreto del Direttore Generale n. 96 del 10.06.21 è stato rinnovato alla dott. ssa Paola Querci l'incarico di Direttore Amministrativo;

- con decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, viene riportato l'elenco degli investimenti finanziati con le risorse del Piano Nazionale per Investimenti Complementari (PNC), nello specifico l'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima";
- all'interno dello stesso decreto, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata "Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";
- con decreto del Direttore generale ARPAT n. 107 del 03.07.2022 è stato riportato l'elenco degli investimenti presentati da ARPAT e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005) e che in detto elenco è compresa la fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte per il SETTORE LABORATORIO – SEDE LIVORNO di ARPAT Area Vasta Costa, per un costo di € 53.000,00 inclusa IVA;
- con il citato decreto del Direttore generale n. 107 del 03.07.2022 è stato nominato quale "Responsabile Unico del Procedimento" per la fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte, ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Direttore tecnico Ing. Marcello Mossa Verre;
- con decreto del Direttore Generale n. 219 del 22.12.2021 "*Avocazione da parte del Direttore Generale della responsabilità del Coordinamento di Area Vasta Centro e di Area Vasta Costa e disposizioni conseguenti, anche in riferimento a quanto già previsto dal decreto del Direttore Generale n. 43/2020*" è stata delegata al Direttore Amministrativo la funzione di gestione del budget di Area Vasta Costa, di sottoscrizione delle relazioni di negoziazione, dei contratti sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e dei contratti per gli acquisti di importo superiore ad € 40.000;
- con decreto del Direttore generale n. 97 del 16.06.2022 sono stati prorogati gli attuali incarichi dirigenziali fino al 31.12.2022;

- con decreto del Direttore generale n. 11 del 28/01/2022 è stata conferita al Direttore Amministrativo la delega ad effettuare procedure di acquisto di importo superiore a € 20.000,00;
- con decreto del Direttore generale n. 192 del 08/11/2022 sono state riconfermate le deleghe attribuite al Direttore Amministrativo con decreto del Direttore Generale n. 89/2017, in relazione a determinati provvedimenti tra cui i contratti d'appalto di forniture, beni, servizi e lavori (di qualsiasi durata), di importo superiore ad euro 20.000 (IVA esclusa) e sino alla rispettive soglie di importo comunitario per le forniture di beni e servizi e per lavori;
- con Richiesta di Avvio Procedura redatta dall'Ing. Marcello Mossa Verre in qualità di Direttore Tecnico di ARPAT e Responsabile Unico del Procedimento, notificata in data 01.09.2022 al Settore Attività Amministrative, completa di Capitolato Speciale di Appalto, specifiche tecniche e criteri di valutazione, è stato chiesto di procedere all'affidamento della fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte per per il SETTORE LABORATORIO – SEDE LIVORNO di ARPAT Area Vasta Costa, per un importo presunto di € 43.442,62 oltre IVA e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per un importo presunto DI € 18.442,62 oltre IVA;
- con decreto del Direttore Amministrativo n. 75 del 09/09/2022, è stata avviata un'indagine esplorativa di mercato, finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 120/2020) e modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021, n. 77, della fornitura in oggetto, tramite pubblicazione sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) e in SITAT (Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana), sul profilo di questa stazione appaltante, consultabile anche dall'indirizzo web <http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> nella sezione: "*altri avvisi relativi a contratti di lavori pubblici, forniture e servizi con smartcig o ad avvisi di preinformazione*", dell'avviso completo di Capitolato Speciale di Appalto, modello di proposta economica e modello di proposta tecnica.
- con decreto del Direttore Amministrativo n. 100 del 20/10/2022 è stato preso atto della revoca dell'indagine di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 75/2022 a seguito di una necessaria modifica nelle specifiche tecniche incluse nel Capitolato speciale di appalto, e di una variazione dei prezzi relativi alla manutenzione della strumentazione oggetto dell'appalto, intercorsa in questo periodo ed avvio di nuova indagine di mercato;
- con nuova Richiesta di Avvio Procedura redatta dall'Ing. Marcello Mossa Verre in qualità di Direttore Tecnico di ARPAT e Responsabile Unico del Procedimento, notificata in data 14.10.2022 al Settore

Attività Amministrative, completa di Capitolato Speciale di Appalto, specifiche tecniche e criteri di valutazione, è stato chiesto di procedere all'affidamento della fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte per per il SETTORE LABORATORIO – SEDE LIVORNO di ARPAT Area Vasta Costa, per un importo presunto di € 43.443,44 oltre IVA e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi, per un importo presunto DI € 26.959,84 oltre IVA;

- a seguito dell'indagine di mercato è pervenuto il preventivo da parte della seguente società:

RAGIONE SOCIALE	IMPORTO (IVA esclusa)
Lab Service Analytica srl	€ 70.400,00

Tenuto conto di quanto sopra, il RUP Ing. Marcello Mossa Verre, come da avviso di indagine di mercato pubblicato, ha disposto di avviare con la stessa la negoziazione della fornitura e del servizio in oggetto, come da verbale di valutazione della proposta economica del 04/11/2022 agli atti;

- è stato acquisito il seguente CIG SIMOG (Codice Identificativo di Gara): **9482423700**, a nome del RUP Ing. Marcello Mossa Verre;

visto:

- l'esito positivo dell'esame della documentazione amministrativa ed economica, pervenuta tramite il portale START dalla società **Lab Service Analytica srl** entro la data di scadenza prevista per il giorno 18.11.22 alle ore 13:00, secondo quanto specificato nella lettera di invito ns. prot. n. 0087068 del 10.11.22 ed in riferimento al Capitolato generale d'oneri per quanto ancora applicabile;

preso atto che:

- l'offerta economica, l'offerta tecnica e la clausola migliorativa, sono stati valutati e approvati dall'Ing. Marcello Mossa Verre in qualità di RUP della procedura in oggetto, come risulta da nota agli atti con ns. prot. n. 0091207 del 24/11/2022;

- ad esito dell'esame dell'offerta economica, l'offerta presentata pari a **Euro 70.400,00 oltre IVA**, per complessivi **Euro 85.888,00** è da ritenersi congrua e conveniente per la Stazione Appaltante;

- trattandosi di affidamento di importo superiore a Euro 20.000,00, questa Area Vasta ha effettuato i controlli sull'applicazione della L. 68/99 relativi all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili e acquisizione del DURC mentre con il nuovo sistema della banca dati di ANAC FVOE (fascicolo virtuale operatore economico) sono stati effettuati i controlli consistenti in casellario ANAC, visura camerale, certificazione dell'Agenzia delle Entrate, certificato generale casellario giudiziale;

- in relazione alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto il DUVRI che risulta agli atti;
- in relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività previste per l'appalto in oggetto e ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n.2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. n. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") è stato redatto l'Accordo Data Protection che risulta agli atti;
- l'offerente ha assolto all'onere della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e della documentazione della propria idoneità tecnico professionale secondo il combinato disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 16 della L.R.T. 38/2007.

Tutto ciò premesso, in accordo con il RUP, propone al Direttore Amministrativo

- l'affidamento alla società **Lab Service Analytica srl**, con sede legale in Via Emilia n. 51/C – 40011 Anzola dell'Emilia (BO), ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della fornitura e del servizio in oggetto al prezzo complessivo pari ad **€ 70.400,00 (settantamilaquattrocento/00)**, di cui € 43.441,00 per la fornitura e € 26.959,00 per il servizio, esclusa IVA, oltre a € 2.695,87 per la clausola di revisione dei corrispettivi, alle condizioni contrattuali e tecnico - economiche risultanti da:

- Avviso di indagine esplorativa;
- lettera di invito del 10.11.22 caricata sul portale START;
- offerta economica presentata in modalità telematica tramite START;
- Capitolato speciale di appalto;
- Capitolato generale d'oneri, per le parti ad oggi applicabili;
- altri atti di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Marcello Mossa Verre *

La Responsabile Settore Attività Amministrative

(struttura stabile di supporto al RUP, ai sensi dell'art.31 c.9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

Dott.ssa Simona Cerrai*

Livorno, 12 dicembre 2022

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

SCRITTURA PRIVATA

**CONTRATTO DI APPALTO PER FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN OLFATTOMETRO
DINAMICO PORTATILE COMPRENSIVO DI UN CAMPIONATORE PER
PRELIEVO DI CAMPIONI DI ARIA IN SACCHETTI (BAGS) DI
MATERIALE OLFATTOMETRICAMENTE INERTE E DEL RELATIVO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI
LEGGE DI 12 MESI PER IL SETTORE LABORATORIO - SEDE LIVORNO
ARPAT AREA VASTA COSTA. CUP: I83C22000640005 - CIG:
9482423700 - (INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC).**

TRA

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse 211, rappresentata dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Paola Querci, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

la Società' **LAB SERVICE ANALYTICA SRL**, con sede legale in Via Emilia n. 51/ C - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) P.I. 01512281203, C.F.03442910372 di seguito indicata "società affidataria", iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna, rappresentata dal dott. Figna Alvaro, in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO CHE :

- con decreto del Direttore Amministrativo n. 75 del 09/09/2022, si è proceduto all'avvio di indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 c.2 lett. a) D.Lgs 50/2016, come derogato dall'art. 1, comma 2,

lett.a) del Decreto Legge 16.7.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modificazioni con la Legge 120/2020) e modificato dall'art.51 del D.L.31 maggio 2021, n. 77, della fornitura e installazione di un Olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi per il SETTORE LABORATORIO - SEDE LIVORNO ARPAT AREA VASTA COSTA, tramite pubblicazione sulla piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>) e in SITAT (Sistema Informativo Telematico Appalti della Toscana), sul profilo di questa stazione appaltante;

- con decreto del Direttore Amministrativo n. 100 del 20/10/2022 è stato preso atto della revoca dell'indagine di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 75/2022 a seguito di una necessaria modifica nelle specifiche tecniche incluse nel Capitolato speciale di appalto, e di una variazione dei prezzi relativi alla manutenzione della strumentazione oggetto dell'appalto, intercorsa in questo periodo ed avvio di nuova indagine di mercato;

- l'appalto è finanziato con i fondi del PNRR/PNC;

- con Decreto del Direttore Amministrativo n. XXX del XX/XX/2022 l'appalto di cui trattasi è stato affidato alla società **SOCIETA' LAB SERVICE ANALYTICA SRL** con sede legale Via Emilia n. 51/C - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) per l'importo di euro 70.400,00, IVA esclusa, ritenuto congruo, così suddi-

viso: euro 43.441,00 per la fornitura della strumentazione; euro 26.959,00

per il servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni;

- a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge

nei confronti della società, l'affidamento è divenuto efficace ai sensi

dell'art. 32, comma 9 e 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26, D.Lgs 81/2008 e

s.m.i. è stato redatto il DUVRI, da cui risultano costi della sicurezza pari

a zero euro (allegato al presente contratto);

- il codice unico di progetto (CUP) è il seguente **I83C22000640005**;

- il codice identificativo gara (CIG) è il seguente **9482423700**;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto della fornitura e instal-

lazione di un olfattometro dinamico portatile comprensivo

di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in

sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte

e del relativo servizio di manutenzione quadriennale,

post garanzia di legge di 12 mesi, alle condizioni di cui

al capitolato speciale di appalto (di seguito denominato

"CSA" allegato al presente contratto) nonché dell'offerta

tecnica ed economica presentata dalla società sulla piattaforma telematica

START.

La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il CSA allegato.

Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscri-

zione (ultima data cronologica della firma digitale) fino alla sca-

denza del periodo quadriennale del servizio di manutenzione, che avrà inizio dopo i 12 mesi di garanzia legale.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso la sede di ARPAT di Area Vasta Costa - Livorno

ART. 2 - TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Le modalità di consegna ed installazione della strumentazione, nonché le tempistiche sono disciplinate dall'art. 5 del C.S.A.

ART. 3 - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è stabilito in Euro 70.400,00 oltre IVA, ritenuto congruo, così suddivisi:

· euro 43.441,00 per la strumentazione (finanziato con fondi PNRR-PNC - CUP I83C22000640005) · euro 26.959,00, per il servizio di manutenzione post garanzia per 4 anni. I costi della sicurezza sono pari a zero euro.

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, formazione, manutenzione, etc.). Il corrispettivo verrà liquidato, a seguito della verifica di conformità, con esito positivo, come segue:

- **per la fornitura e installazione della strumentazione:** il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di conformità con esito positivo della strumentazione;

- **per il servizio di manutenzione della strumentazione:** il

pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata

di 4 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30

(trenta)giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere

svolta la verifica di regolare esecuzione. I corrispettivi seme-

strali relativi ai canoni di manutenzione saranno soggetti a rite-

nuta dell 0,50% AI SENSI DELL'ART. 30. COMMA 5-BIS, DEL D Lgs n.

50/2016. Per le modalità di fatturazione si rinvia all'art. 4 del

CSA. I corrispettivi si intendono fissi ed invariabili fatto salvo

quanto previsto all'art. 4 del CSA in tema di revisione dei prezzi.

ART. 4 - PENALI (clausola ex art.1341 C.C.)

A garanzia del corretto svolgimento dell'appaltato sono previste le

penali applicabili alle ipotesi ritardo o di inadempienza come in-

dicato all'art. 3.4 del CSA (per il servizio di manutenzione) e

all'art. 5 (per il ritardo nella fornitura della strumentazione).

ART. 5 - CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, LEGGE 13.08.10 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13

agosto 2010 n.136, la società affidataria assume l'obbligo di trac-

ciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n.

163/2010. I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente

mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che la so-

cietà affidataria ha comunicato a ARPAT.

La società affidataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.

3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto

corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connes-

si con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del

bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. mediante fideiussione bancaria n. xxxxxx rilasciata da xxxxxxxx in data xxxxxxxx.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA STRUMENTAZIONE

I tempi e le modalità di espletamento della verifica di regolare esecuzione sono disciplinate all'art. 6 del CSA.

ART. 8 - INADEMPIENZA, RISOLUZIONE, RECESSO E CONDIZIONE

RISOLUTIVA (clausola ex art. 1341 C.C.)

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 10 del CSA.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARPAT ha nominato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Direttore Tecnico Ing. Marcello Mossa Verre e "Direttore dell'esecuzione del contratto" ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e della Linee Guida n. 3 dell'ANAC il dott. Paolo Altemura.

ART. 10 - CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 8 del CSA.

ART. 11 - SPESE DEL CONTRATTO (clausola ex art. 1341 C.C.)

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico della società affidataria. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo, assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico della società affidataria.

ART. 12 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 7 del CSA.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. n. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che verranno eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal contratto di appalto in oggetto, ARPAT, in qualità di Titolare, nomina la società Lab Service Analytica Srl, Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR (allegato al presente contratto).

ART. 14 - FORO COMPETENTE (clausola ex art. 1341 C.C.)

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA (allegato), all'offerta tecnica ed economica della società affidataria, che costituiscono parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati. Per quanto non disciplinato si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

Per ARPAT - Il Direttore Amministrativo (firma digitale)

La SOCIETA' LAB SERVICE ANALYTICA SRL - Il Legale Rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- 1) Capitolato Speciale di Appalto
- 2) Dichiarazione di accettazione clausole vessatorie
- 3) DUVRI
- 4) Accordo Data Protection fra Titolare, Responsabile

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

APPALTO della fornitura e installazione di un olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi per il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa - sede Livorno.

CUP: I83C22000640005

CIG: 9482423700

IMPORTO A BASE D'APPALTO: € 70.400,00 esclusa IVA

ONERI DI SICUREZZA PARI A ZERO

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo
www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

ART. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA QUADRIENNALE

ART. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO E REVISIONE

ART. 5 – TERMINE E MODALITA' DI CONSEGNA

ART. 6 – VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE

ART. 7 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

**ART. 9 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI
CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI**

ART. 10 – INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 13 – STIPULA DEL CONTRATTO

ART. 14 – TRATTAMENTO DATI

ART. 15 – DUVRI

ART. 16 – FORO COMPETENTE

ART. 17 – NORME DI RINVIO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione **di un olfattometro dinamico portatile comprensivo di un Campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte e del relativo servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi per il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa - sede Livorno**

Art. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLA STRUMENTAZIONE

A. Olfattometro:

- lo strumento deve essere nuovo di fabbrica e possedere la certificazione di conformità alla norma UNI EN 13725 nell'ultima versione approvata, nonché di commercializzazione nella U.E., in particolare per quanto riguarda i materiali e la rispondenza dei flussi alle bocchette;
- lo strumento dovrà essere integralmente conforme alla marcatura CE in accordo alle Direttive Europee in vigore;
- lo strumento deve lavorare utilizzando almeno la presentazione dei campioni secondo il "metodo Si/No".
- lo strumento deve essere munito di 4 (quattro) porte di inalazione, consentendo il saggio contemporaneo di un campione aeriforme odorigeno da parte di almeno quattro esaminatori (membri del panel).
- lo strumento deve avere tutte le componenti che possono venire in contatto con il campione d'aria che siano prive di odore e in grado di evitare fenomeni di adsorbimento o reazioni dei composti chimici sensibili, con particolare riguardo ai composti solforati;
- lo strumento deve essere di dimensioni ridotte per poter essere installato in un autolaboratorio e/ o trasportato ai fini di attività in sito.

In particolare, le predette caratteristiche devono riguardare i materiali e la rispondenza dei flussi alle bocchette.

Per i requisiti di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere trasmessa copia del certificato in lingua italiana.

Per i requisiti di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 dovrà essere trasmessa adeguata documentazione, idonea a dimostrare il possesso del requisito (es. scheda tecnica o manuale) e indicato il paragrafo/pagina della scheda tecnica/manuale che riportano la caratteristica richiesta.

B. Accessori obbligatori compresi nella fornitura:

- **n. 1 campionatore olfattometrico a depressione:** campionatore per prelievo di campioni d'aria in sacchetti di nalophan, destinati a analisi Olfattometrica e/o Chimica. Il campionatore deve poter essere utilizzato per l'acquisizione di campioni ambientali o su una sorgente puntuale di odore (camino, etc..) oppure in ausilio a sistemi come cappa statica o la wind tunnel.

Il campionatore deve avere i seguenti requisiti minimi:

Peso	< 4 kg
-------------	--------

Volume sacchetti	$\leq 8 \text{ l}$
Tempo di riempimento	$\geq 20 \text{ secondi}$
Autonomia	$20 - 25 \text{ campioni}$

- **n. 1 Sistema di deodorizzazione e deumidificazione dell'aria neutra.**

Il sistema di deodorizzazione e deumidificazione deve essere conforme alla norma tecnica UNI EN 13725: 2022 e deve essere dotato di un filtro multistadio, costituito da:

- 1. un letto di gel di silice, che permette la deumidificazione dell'aria;
- 2. un letto di carboni attivi, che ottiene la deodorizzazione per adsorbimento dei composti organici volatili;
- 3. un letto di lana di cotone ed un microfiltro, per trattenere la polvere di carbone eventualmente trascinata dal flusso di aria.

- **n. 1 Compressore "oil free" dell'aria neutra.** Il compressore fornito:

- 1. deve alimentare all'olfattometro l'aria necessaria alla diluizione dei campioni odorigeni,
- 2. deve avere pressione di mandata tale da vincere le perdite di carico del sistema di deodorizzazione;
- 3. deve essere del tipo a secco;
- 4. deve essere di tipo non lubrificato ("oil-free");
- 5. deve essere silenziato;
- 6. deve essere completo di riduttore di pressione;
- 7. deve utilizzare un sistema di eliminazione della condensa.

- **n.1 Notebook con software per il controllo strumentale**

- Il notebook deve essere fornito sia di licenza del sistema operativo Windows, nella versione più recente, sia del pacchetto Office. Se la porta LAN del PC è utilizzata per la comunicazione con lo strumento, il PC dovrà essere dotato di una seconda porta LAN (ovvero con due schede di rete);
- stampante laser B/N e colore collegabile in rete (con porta LAN) e capace di effettuare stampe fronte retro in maniera automatica;
- il software di gestione dello strumento deve essere in grado di assicurare il controllo completo dell'olfattometro durante il suo utilizzo laboratoriale.

C.Servizi compresi nella fornitura:

Servizio di trasporto, consegna, montaggio e installazione.

Il servizio di trasporto, consegna, montaggio e installazione presso la struttura destinataria della fornitura ed ogni onere accessorio e rischio relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, saranno a carico della ditta affidataria.

Servizio di collaudo

Il collaudo in loco è a carico della ditta aggiudicataria. Le apparecchiature e gli strumenti di controllo e di misura, preventivamente tarati, e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche, le prove preliminari ed il collaudo dell'attrezzatura devono essere forniti dalla ditta affidataria.

Fornitura di materiali documentali e tecnici necessari alla attività (fac-simile di moduli, registri, ecc.) redatti secondo i requisiti della norma UNI EN 13725:2004;

Garanzia (Servizio di manutenzione correttiva ed ordinaria/preventiva)

La durata minima del periodo di garanzia è di 12 (dodici) mesi a partire dall'avvenuto collaudo con esito positivo.

La ditta affidataria dovrà assicurare per la durata minima del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro; ove necessario, in esito all'intervento di assistenza tecnica, dovrà essere eseguita nuova calibrazione con emissione del certificato di taratura. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) nella quale dovranno essere effettuate le verifiche funzionali secondo le modalità previste dalla casa costruttrice e comunque dovrà includere:

- 1. la calibrazione annuale eseguita conformemente a quanto previsto dalla norma tecnica di riferimento (UNI EN 13725 nell'ultima versione approvata) con l'emissione del certificato di taratura;
- 2. la sostituzione dei consumabili nel sistema di deodorizzazione e deumidificazione dell'aria neutra secondo la periodicità prevista per l'esercizio dello stesso;
- 3. le spese di ritiro e spedizione dalla sede di ARPAT e di riconsegna presso la sede di ARPAT.

Nelle verifiche funzionali devono essere utilizzati materiali di riferimento e campioni di riferimento certificati.

Si richiedono, oltre alla relazione tecnica, le brochure ed i data sheet diffusi a livello europeo; tale documentazione sarà presa come riferimento per la valutazione delle caratteristiche tecniche e di prestazione della strumentazione proposta.

Servizio di formazione del personale

L'offerta deve prevedere, oltre all'installazione, collaudo e familiarizzazione iniziale allo strumento ed al software di gestione da effettuarsi contestualmente all'installazione dello strumento da parte di un tecnico qualificato:

- un corso di formazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura e del software fornito presso la sede di destinazione dello strumento, da effettuarsi successivamente al collaudo. Il corso di formazione del personale individuato da ARPAT (indicativamente 5 persone) dovrà essere erogato in presenza per la durata di due giorni e dovrà essere erogato entro tre mesi dal collaudo;
- assistenza, addestramento e formazione agli operatori per le attività di selezione, vaglio e reclutamento degli aspiranti esaminatori, fino alla formazione del primo gruppo di circa 20 candidati esaminatori.

Servizio di supporto alla predisposizione della sala olfattometrica

La fornitura dovrà comprendere:

- 1) il supporto alla ditta che verrà individuata da ARPAT per la progettazione e realizzazione del laboratorio mobile olfattometrico presso la propria sede di Livorno, che dovrà comprendere l'indicazione dell'allestimento da acquistare e della modalità di gestione e pulizia dello stesso;
- 2) il supporto per la progettazione e realizzazione dell'impianto di condizionamento e trattamento dell'aria in conformità alla norma UNI EN 13725:2022, con il conseguente raggiungimento e mantenimento degli standard ambientali relativi a temperatura, umidità e frazione di volume di CO2 indicati nella predetta norma UNI EN.

Il supporto tecnico dovrà essere realizzato mediante la fornitura delle specifiche tecniche necessarie all'ottenimento e mantenimento degli standard sopra citati nei locali individuati da ARPAT.

Art. 3 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE POST GARANZIA DI DURATA QUADRIENNALE

3.1 Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale secondo le modalità previste dalla casa costruttrice e verifiche funzionali come riportato nel paragrafo “Garanzia” oltre che:

- 1. La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto;
- 2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile;
- 3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla rescissione del contratto;
- 4. L'affidatario è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori;
- 5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante;
- 6. Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva e per le verifiche funzionali, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto;
- 7. I tempi di intervento sono così dettagliati:
 - **Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata):** tempo entro il quale personale tecnico della ditta prende visione direttamente dell'apparecchiatura;
 - **Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento):** tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante.

- 8. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025**.
- 9. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
- 10. La Ditta affidataria dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi**. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

3.2 Rapporti di lavoro

- 1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di "**Rapporti di lavoro**";
- 2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
 - - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
 - - una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.
- 3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
- 4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
- 5. Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

3.3 Controlli

- 1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.
- 2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

- 3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

3.4 Penalità

- 1. E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.
- 2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
- 3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.
- 4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo di affidamento ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	100,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone quadriennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva concordato	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone quadriennale offerto

Art. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Il corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione in acquisto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di familiarizzazione e il corso di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla strumentazione è stabilito a 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.

Il pagamento del canone di manutenzione post-garanzia, per la durata di 4 anni, avverrà a cadenza semestrale posticipata, entro 30 (trenta) giorni successivi dal termine entro il quale dovrà essere svolta la verifica di regolare esecuzione. Sui corrispettivi dovuti per la

manutenzione sarà applicata la ritenuta a garanzia dell'0,5%, ritenuta che sarà svincolata al termine della durata del servizio di manutenzione.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT E' INCLUSA FRA I SOGGETTI CHE APPLICANO IL REGIME DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) PERTANTO LE FATTURE ELETTRONICHE DOVRANNO RECARE NEL CAMPO 2.2.2.7 <ESIGIBILITA' IVA> IL VALORE "S" <SCISSIONE PAGAMENTI>.

Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione (art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25).

La revisione del corrispettivo per il servizio di manutenzione sarà applicata relativamente all'ultimo anno di durata della manutenzione e qualora si sia verificata una variazione dei “prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati” pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), in diminuzione o in aumento eccedente il 15% rispetto all'indice iniziale. L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità relativo al terzo anno di durata della manutenzione. La revisione del corrispettivo avverrà soltanto per l'eccedenza rispetto al 15% e comunque in misura pari alla metà.

Art. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA

L'affidatario si impegna a eseguire contestualmente la consegna, l'installazione e la familiarizzazione iniziale della strumentazione in oggetto **entro 60 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'affidatario, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede Livorno, entro 60 giorni dall'ordinativo- .

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 6 - VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE (clausola art. 1341 del C.C.)

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'affidatario. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidatario per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e dall'offerta presentata dall'affidatario, nonché di tutto quanto dichiarato.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165”, in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l’intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, la ditta affidataria assicura l’adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all’articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l’impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 69/2022;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 8 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l’integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L’affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell’ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 9 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L’affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L’obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L’affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l’osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna;**
- **qualora non venga eseguita la manutenzione preventiva annuale, entro l'annualità di competenza;**
- **qualora l'affidatario non intervenga nel caso di manutenzione correttiva, trascorsi 30 gg. dal termine previsto per l'intervento, né provveda al ripristino della funzionalità della strumentazione trascorsi 30 gg. dal termine previsto;**
- **qualora decorresse inutilmente il termine di 15 giorni di cui al punto 3.3 Controlli, in relazione al servizio di manutenzione;**
- **qualora gli interventi di manutenzione di cui al punto 3.1 Modalità di esecuzione del servizio, non venissero eseguiti come previsto dal presente Capitolato.**

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le:

- **qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo annuale di affidamento per il servizio di manutenzione;**
- **in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;**
- **allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;**
- **qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;**
- **l'affidatario ceda il contratto;**
- **l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT;**
- **l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato**

in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 11 – APPLICAZIONE DELLE PENALI (Art. 46, comma 6, del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021)

In caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna ad ARPAT, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una **penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

- **mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al

lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE (clausola art. 1341 del C.C.)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è a carico dell'affidatario.

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 15 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. verrà valutata dal RSPP la necessità di redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto (consegna/installazione e manutenzione) si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

Art. 16 - FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE CLAUSOLE VESSATORIE

Allegato alla scrittura privata avente ad oggetto:

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN OLFATTOMETRO DINAMICO
PORTATILE COMPRENSIVO DI UN CAMPIONATORE PER PRELIEVO DI
CAMPIONI DI ARIA IN SACCHETTI (BAGS) DI MATERIALE
OLFATTOMETRICAMENTE INERTE E DEL RELATIVO SERVIZIO DI
MANUTENZIONE QUADRIENNALE, POST GARANZIA DI LEGGE DI 12
MESI PER IL SETTORE LABORATORIO - SEDE LIVORNO ARPAT AREA
VASTA COSTA. CUP: I83C22000640005 - CIG: 9482423700 -
(INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI DEL PNC)**

TRA

Agenzia Regionale Protezione Ambientale Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, con sede legale in Firenze via del Ponte alle Mosse, 211

E

la SOCIETA' LAB SERVICE ANALYTICA SRL, con sede legale in Via Emilia n. 51/
C - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) P.I. 01512281203, C.F.03442910372 di
seguito indicata "società affidataria";

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il legale Rappresentante della SOCIETA' LAB SERVICE ANALYTICA SRL dichiara di approvare specificatamente le clausole del Capitolato speciale di appalto (parte integrante e sostanziale del contratto) di cui ai seguenti articoli:

ART. 3.4 - PENALITA'

ART. 4 - FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DIPAGAMENTO E REVI-
SIONE

ART. 6 VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA STRUMENTAZIONE

ART. 10 - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

ART. 16 - FORO COMPETENTE

La SOCIETA' LAB SERVICE ANALYTICA SrL - Il Legale Rappresentante

(firma digitale)

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Settore Attività amministrative

Via Marradi, 114 - 57126 - Livorno

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **DV.10.01.03/14.14** del xx/11/22 a mezzo: PEC
DV.13.01.02/1300.2

Accordo Data Protection fra Titolare, Responsabile (Data Protection Agreement)

TRA

ARPAT, con sede legale in Firenze via Del Ponte alle Mosse n. 211, nella persona del suo legale rappresentante Direttore Generale, Dott. Pietro Rubellini

E

Ditta LAB SERVICE ANALYTICA SRL, con sede legale in Anzola dell'Emilia (BO) via Emilia, 51/C, nella persona del suo legale rappresentante Alvaro Figna

Titolare e Responsabile verranno in seguito entrambi indicati congiuntamente "le Parti".

ART. 1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal contratto di appalto per fornitura di un olfattometro dinamico portatile comprensivo di un campionatore per prelievo di campioni di aria in sacchetti (bags) di materiale olfattometricamente inerte e del relativo servizio di manutenzione quadriennale con ARPAT, in qualità di Titolare, nomina la ditta LAB SERVICE ANALYTICA SRL, Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

I trattamenti affidati dal Titolare al Responsabile riguardano:

Fornitura di Olfattometro dinamico portatile e servizio di manutenzione quadriennale, post garanzia di legge di 12 mesi

Descrizione sintetica dei trattamenti:

- *le operazioni di trattamento: servizio di assistenza e manutenzione dello strumento con indicazione del responsabile dell'apparecchiatura e dei dipendenti abilitati all'uso della strumentazione*
- *la tipologia di dati trattati: dati comuni: anagrafici e di contatto quali indirizzo email e recapito telefonico.*
- *le categorie: dipendenti ARPAT e numerosità degli interessati: da 1 a 1000*

I trattamenti effettuati per conto del Titolare dal Responsabile cesseranno al completamento del contratto ovvero in caso di sua risoluzione, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e Responsabile concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Ditta LAB SERVICE ANALYTICA SRL, in quanto Responsabile, fornisce garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenze specialistiche, affidabilità e risorse, per attuare misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti normativi sanciti dal GDPR, dal Codice Privacy e da qualsiasi altra norma connessa inerente al trattamento dei dati personali, comprese le misure di sicurezza del trattamento, per garantire la riservatezza e la protezione dei diritti degli interessati.

Ditta LAB SERVICE ANALYTICA SRL, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori e responsabili ulteriori, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il responsabile, si impegna a consegnare, su richiesta, al Titolare e al DPO di ARPAT il proprio disciplinare di comportamento degli autorizzati e degli altri dipendenti coinvolti in modo e diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti per conto del Titolare e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, Ditta si impegna a:

1. adottare e mantenere aggiornato un proprio registro dei trattamenti, trasmettendolo al titolare per le verifiche dovute, entro 30 giorni dalla firma del contratto;
2. non mettere in atto, per nessun motivo, trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare oggetto del presente contratto e presenti, se sia adottato, nel registro dei trattamenti. In tal senso renderà accessibile al Titolare il registro dei trattamenti, attivati per effetto del contratto, consentendo operazioni di consultazione, approvazione e diniego in relazione a singoli o gruppi di trattamenti;
3. fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento le necessarie istruzioni in tema;
4. nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
5. collaborare alla eventuale redazione di DPIA su trattamenti affidati alla sua responsabilità dal Titolare;
6. predisporre e trasmettere, su richiesta del Titolare e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare ARPAT - una relazione in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate al fine di renderle e mantenerle sempre adeguate ed aggiornate rispetto alla evoluzione delle minacce e sulla base dei riscontri derivanti dalla registrazione continua e puntuale degli incidenti eventualmente occorsi;

7. assistere e garantire il titolare del trattamento nell'evasione delle richieste e del rispetto dei tempi previsti, nei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
8. assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
9. assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare se nominato, nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento, della tipologia di dati trattati, delle categorie e numerosità degli interessati;
10. garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente ai dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscano la fruizione da parte del titolare, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente appalto e in modo che mai si configuri una situazione di lock in. Il Titolare deve essere sempre messo in condizione di poter garantire la continuità del servizio;
11. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:
 - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

A tal fine si impegna:

1. ad assistere ed assicurare la piena, fattiva e puntuale collaborazione al titolare del trattamento, ed in particolare al Security IT Manager del Titolare.
2. A restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando le copie esistenti in proprio possesso, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati. In tal senso entro 120 giorni dalla firma del *contratto/convenzione Ditta* e il responsabile del contratto per il Titolare, concordano modalità, tempi e forme idonee a garantire il non preconstituirsi di situazioni di lock in, inteso come la diminuzione o perdita della possibilità da parte del Titolare di garantire i servizi, senza ricorrere forzatamente al soggetto Responsabile, e di gestire agevolmente, in modo sicuro e con tempi ragionevoli, la chiusura del contratto e l'eventuale subentro di un nuovo contraente o la gestione in autonomia in toto o in parte dei servizi. Tale accordo documentato viene messo a disposizione del Titolare e del DPO di ARPAT.

Il Responsabile informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare

debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;

Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando, tramite il proprio security manager e di altre professionalità da lui stesso individuate di volta in volta, audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile. A tal fine il Responsabile del trattamento metterà a disposizione, su richiesta del titolare del trattamento, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal regolamento UE, agevolando il contributo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, ivi compresa, se necessario, l'attività di monitoraggio e controllo da parte del DPO e del Security IT Manager, sulle misure di sicurezza attuate e sulla loro efficacia fornendo tutta la documentazione che sarà richiesta e collaborando attivamente alle attività di rilevazione e misura. Il Titolare comunicherà con richiesta scritta all'indirizzo del Responsabile l'effettuazione dell'audit, con preavviso di una settimana.

Comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare

Comunicare al Titolare, al DPO e al Security Manager il nome e i riferimenti di contatto del proprio Responsabile della sicurezza IT,

Mettere in atto gli interventi necessari qualora l'attività di monitoraggio e controllo mettesse in evidenza punti di debolezza nelle misure e nelle tecniche adottate o qualora durante l'esecuzione del Contratto, la normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti;

ART 2 - Penali

Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto/convenzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Data

Firme

per il titolare ARPAT

per il Responsabile Ditta